



Comune di Agliè

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 7

OGGETTO :

**PIAO 2024 - AGGIORNAMENTO SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE:
"RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA"**

L'anno **2024**, addì **trentuno**, del mese di **gennaio**, alle ore **dieci** e minuti **cinquanta**, con modalità telematica tramite video conferenza ai sensi dell'art. 4 del regolamento per lo svolgimento delle sedute del Consiglio Comunale, della Giunta Comunale e delle Commissioni Consiglieri in modalità videoconferenza, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 13/5/2022, si è riunita la Giunta Comunale per la trattazione del provvedimento di cui all'oggetto, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Present i	Assenti giustificati
SUCCIO Marco	Presidente	X	
ROSCIO Gianni Mauro	Assessore V.S.	X	
MAFFEO Silvia	Assessore	X	
Totale		3	0

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. Paolo DEVECCHI che, riscontrato il collegamento simultaneo dei presenti e riscontrato il numero legale, illustra preventivamente le modalità di svolgimento della seduta, accertandosi che i presenti:

- a) abbiano potuto visionare gli atti all'O.d.g.;
- b) possano intervenire nella discussione in corso;
- c) scambiare i documenti;
- d) manifestare il voto attraverso videochiamata Whatsapp, sistema che consente di accertare l'identità del Sindaco e degli Assessori collegati.

Il Presidente riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

Deliberazione n. 7 del 31/01/2024

LA GIUNTA COMUNALE

Visto:

- Il D.P.R. 24/06/2022, n. 81 (GU n.151 del 30/06/2022): "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione"
- Il DM 30/06/2022, n. 132 - DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA: "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione" che in particolare dispone:

“ Art. 6 - Modalità semplificate per le pubbliche amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti

1. Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività [... per il piano anticorruzione], per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando [...], quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a: autorizzazione/concessione; contratti pubblici; concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi; concorsi e prove selettive; processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

2. L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità, il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.”

- la legge 6.11.2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", in cui si prevede che le singole amministrazioni adottino un "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione" e lo aggiornino annualmente, "a scorrimento", entro il 31 gennaio di ciascun anno;
- Il PNA 2022 e quello degli anni precedenti, in particolare quello del 2019, approvato con *Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019*, composto da 4 documenti e che ancora oggi definisce la metodologia di valutazione dei rischi corruttivi e le contromisure da adottare;
- L'articolo 41, comma 1 lettera b), del decreto legislativo 97/2016, che ha stabilito che il PNA costituisca "un atto di indirizzo" al quale i piani triennali di prevenzione della corruzione si devono uniformare;
- che il Responsabile anticorruzione e per la trasparenza elabora e propone lo schema di PTPC, oggi PIAO - sottosezione di programmazione: "Rischi corruttivi e trasparenza";
- che per gli enti locali, la norma precisa che "il piano è approvato dalla giunta" (articolo 41 comma 1 lettera g) del decreto legislativo 97/2016);
- questa Giunta con atto DGC n. 30 in data 29/03/2023 ha approvato il PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E DI ORGANIZZAZIONE (PIAO) TRIENNIO 2023 -2024- 2025 all'interno del quale il "Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza" aveva predisposto la proposta di sottosezione di programmazione: "Rischi corruttivi e trasparenza" ", a cui è allegato un dettagliato "Sistema di gestione del rischio corruttivo";

Premesso che:

- **Il Comune di Agliè è un comune con meno di 5000 abitanti per i quali l'ANAC, a pagina 27 del già richiamato PNA 2019 ha previsto:**

“ [...] solo i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPCT non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all'adozione del PTPCT con modalità semplificate (cfr. parte speciale Aggiornamento PNA 2018, Approfondimento IV “Piccoli Comuni”, § 4. “Le nuove proposte di semplificazione”). In tali casi, l'organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o di ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPCT già adottato. Nel provvedimento in questione possono essere indicate integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPCT qualora si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT. In ogni caso, il RPCT vigila annualmente sull'attuazione delle misure previste nel Piano, i cui esiti confluiscono nella relazione annuale dello stesso, da predisporre ai sensi dell'art. 1, co. 14, della l. 190/2012 nella quale è data evidenza, anche riportando le opportune motivazioni, della conferma del PTPCT adottato per il triennio. Rimane comunque ferma la necessità di adottare un nuovo PTPCT ogni tre anni, in quanto l'art. 1, co. 8, della l. 190/2012 stabilisce la durata triennale di ogni Piano [...]”,

pertanto

non si ritiene necessario proporre, prima della scadenza triennio di vigenza del precedente PTPCT contenuto nel PAIO 2023-2025 e in assenza di ogni fenomeno di corruzione in questa amministrazione, una ricompilazione dello stesso

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 il Segretario comunale ha espresso i pareri che di regolarità tecnica.

Con votazione palese ed unanime

DELIBERA

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. Di non adottare per il presente esercizio una nuova sottosezione di programmazione: “Rischi corruttivi e trasparenza”, dando atto che con deliberazione DGC n. 30 in data 29/03/2023 ha approvato il PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E DI ORGANIZZAZIONE (PIAO) TRIENNIO 2023 -2024- 2025 nel quale è contenuto il vigente PTPCT per il quale sussiste validità.

Infine,

LA GIUNTA COMUNALE

stante l'urgenza di provvedere;

con votazione unanime e palese,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione Immediata eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 28 agosto 2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto in data 31/01/2024.

Il Presidente
Firmato digitalmente
SUCCIO Marco

Il Segretario Comunale
Firmato digitalmente
Dott. Paolo DEVECCHI